



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 DEL 12 febbraio 2015

OGGETTO: Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni, ai sensi dell'art. 24, comma 3 bis, del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 18:45 nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Pres. Ass.

COSIMO	ANNUNZIATA	X		SINDACO
FRANCESCO	CARRATURO	X		VICESINDACO
RAFFAELE	BELVEDERE	X		ASSESSORE
AURELIO	CALENDA	X		ASSESSORE
SAVERIO	DESIDERIO	X		ASSESSORE
COLOMBA	FARINA	X		ASSESSORE
ANDREA	OLIVA	X		ASSESSORE

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta suddetta è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



ALBO ON-LINE
N° 148
GIOVANNI PALMA



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.11 DEL 10-02-2015

Oggetto: Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni, segnalazioni ai sensi art. 24, comma 3 Bis - D.L. n. 90/2014 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- che l'art. 24, comma 3-bis del d.l. 24/06/2014, n. 90 convertito con legge 11/08/2014, n. 114, stabilisce che entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione, le pubbliche amministrazioni provvedano all'approvazione di un *"Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online"*, imprimendo in tal modo una notevole accelerazione al processo di informatizzazione della pubblica amministrazione collegandolo a quello della semplificazione amministrativa;
- che le pubbliche amministrazioni devono pertanto approvare il suddetto piano finalizzato a permettere la compilazione online di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese;
- che le procedure suddette devono consentire il completamento dell'iter, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove possibile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Premesso altresì che:

- l'art. 63 del d.lgs. 7/03/2005, n. 82 e ss.mm., prevede che le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi pubblici progettano e realizzano i servizi in rete mirando alla migliore soddisfazione delle esigenze degli utenti, in particolare garantendo la completezza del procedimento e la certificazione dell'esito;
- l'art. 64 d.lgs. 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.:
 - individua la *"carta d'identità elettronica"* e la *"carta nazionale dei servizi"* quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle pubbliche amministrazioni, le quali hanno comunque la facoltà di consentire l'accesso ai servizi resi mediante il proprio sito informatico con strumenti diversi, purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;
 - prevede l'istituzione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese;

- il D.P.C.M. del 24/10/2014, fissa le caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché i tempi e le modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese;
- il D.P.C.M. del 13/11/2014 detta le regole tecniche per la formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, imponendo la dematerializzazione di documenti e processi delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 52 d.lgs. 7/03/2005, n. 82 e ss.mm. prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano nel proprio sito web, all'interno della sezione «Trasparenza, valutazione e merito», il catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso e dei regolamenti che ne disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria.

Visto il "Piano di Informatizzazione" allegato alla presente proposta elaborato dal responsabile del settore Lavori Pubblici;

Considerato che il suddetto piano è stato sviluppato anche a partire dalla comunicazione per via telematica all'Agenzia per l'Italia digitale, in data 18/09/2014, dell'elenco delle basi di dati in gestione e degli applicativi utilizzati dal Comune accessibili con tecnologie informatiche e costituiti da tutti i software che utilizzano ciascuna base di dati concernenti dei precisi procedimenti amministrativi (con esclusione delle micro-applicazioni interne e/o moduli applicativi strumentali al funzionamento della applicazione principale).

Ritenuto il piano medesimo meritevole di approvazione in quanto progettato come strumento dinamico finalizzato alla sostenibilità e al miglioramento continuo dei servizi resi all'utenza.

Visti:

- il d.l. 24/06/2014, n. 90 convertito con legge 11/08/2014, n. 114;
- il d.lgs. 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.;
- il D.P.C.M. del 24/10/2014;
- il D.P.C.M. del 13/11/2014.

Dato Atto che la presente proposta comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, per un ammontare che sarà successivamente quantificato in sede di stesura del bilancio di previsione 2015.

PROPONE DI DELIBERARE

Di ritenere la premessa parte integrante della presente proposta;

Di approvare il "Piano comunale di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online";

Di stabilire che il piano di cui al punto precedente, potrà essere oggetto di modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie alla luce di necessità rilevate in corso di attuazione;

Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore LL.PP.

Ing. Casimo Ferraioli



Casimo Ferraioli

Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 11 del 10-02-2015

Oggetto: Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni, segnalazioni ai sensi art. 24, comma 3 Bis - D.L. n. 90/2014 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ing. Cosimo Ferraioli, nella sua qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, li



Il Responsabile del Settore
ing. Cosimo Ferraioli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cosimo Ferraioli", written over a horizontal line.

COMUNE di SAN MARZANO SUL SARNO
(PROVINCIA di SALERNO)

LA GIUNTA APPROVA

Sindaco: Cosimo Annunziata _____
Vicesindaco: Francesco Carraturo _____
Assessore: Raffaele Belvedere _____
Assessore: Aurelio Calenda _____
Assessore: Saverio Desiderio _____
Assessore: Colomba Farina _____
Assessore: Andrea Oliva _____



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
(PROVINCIA DI SALERNO)

**Piano di informatizzazione delle
procedure per la presentazione delle
istanze, dichiarazioni, segnalazioni, ai
sensi dell'art. 24, comma 3 bis, del D.L.
n. 90/2014 e s.m.i.**

SOMMARIO

- 1 APPROVAZIONI**
- 2 LISTA DI DISTRIBUZIONE**
- 3 STORIA DELLE MODIFICHE**
- 4 RIFERIMENTI**
- 5 CONTESTO ATTUALE ED I SERVIZI**
- 6 OBIETTIVI DEL COMUNE**
- 7 PIANO DI INFORMATIZZAZIONE**
 - 7.1 SCHEDA DEL PROGETTO**
 - 7.2 GANTT**
 - 7.3 PIANO DEI MILESTONES**
- 8 ALLEGATO 1 “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI ACCESSO TELEMATICO E DEL RIUTILIZZO DEL CATALOGO DEI DATI, DEI METADATI E DELLE RELATIVE BANCHE DATI”**

1 APPROVAZIONE

Attività	Nominativo	Organo
Approvazione	Piano Informatizzazione Comunale	Giunta Comunale

2 LISTA DI DISTRIBUZIONE

Nominativo	Settore	Tipo
Ing. Cosimo Ferraioli	LL.PP.	EE
Dott. Giuseppe Bonino	Finanziario	EE
Dott.ssa Antonia Lanza	AA.GG.	EE
Ing. Salvatore Silvestri	Gestione Territorio	EE
Arch. Maria Adinolfi	Patrimonio	EE
Sig. Gerardo Iaquinandi	Sviluppo Economico	EE
Avv. Roberto Tortora	Polizia Locale	EE

Tipo: EE= Esecuzione, PC=Per conoscenza

3 STORIA DELLE MODIFICHE

Versione	Data	Descrizione
1	10.02.2015	Prima versione

4 RIFERIMENTI

N.	Titolo	Autore	Versione	Data
1	Piano informatizzazione comunale	Cosimo Ferraioli	1	10.02.2015

5 CONTESTO ATTUALE ED I SERVIZI

Il Comune di San Marzano sul Sarno attualmente utilizza le seguenti piattaforme tecnologiche ed in particolare:

- Protocollo Informatico (*)
- Procedura Demografici/elettorale (*);
- Procedura Ragioneria (*);
- Procedura Tributi;
- Procedura atti amministrativi (*);
- Procedura messi notificatori/albo (*);
- Procedura gestione presenze (*);
- Procedura territorio;
- Procedura servizi cimiteriali;
- Procedura verbalizzazione contravvenzioni.

Gli applicativi gestionali contrassegnati dalla (*) sono sviluppati dallo stesso produttore software (Halley spa) fra loro integrati e già ora offrono possibilità di gestione dei processi relativi ad istanze, dichiarazioni segnalazioni anche se al momento non attivati.

La Pubblisys spa si è aggiudicata per un raggruppamento di Comuni tra cui San Marzano sul Sarno la gara per la realizzazione del progetto di informatizzazione "Innoviamo insieme" per la l'attivazione dei seguenti servizi on-line:

- Visure atti
- Bandi
- Concorsi
- Cambio residenza/domicilio
- Richiesta e pagamento passo carrabile
- Iscrizioni scolastiche e pagamento tasse
- Servizi scolastici
- Finanziamenti studi
- Pagamento contravvenzioni
- DIA
- Richiesta e pagamento ICP
- Richiesta e pagamento COSAP
- Finanziamenti con fondi strutturali
- Pagamento TARSU
- Pagamenti ICI
- Dichiarazione variazione ICI
- Richiesta rimborso ICI
- Richiesta parcheggio disabili

(servizi ancora non attivati)

Mettendo inoltre a disposizione del Comune i seguenti servizi:

- Portale internet; (A)
 - Gestione Documentale e Repository documentale (Tributi, Pratiche edilizie, Protocollo)
 - Porta di Dominio e "visura anagrafica";
 - Sistema di workflow e Procedimenti amministrativi e collegamento con i servizi on-line (Finanziamenti per gli studi, Assegni sociali, Borse di studio, Parcheggio disabili, Assistenza anziani, Richeista sussidi disoccupazione, Richiesta passo carrabile)
- (A) Servizio già attivato

I seguenti servizi sono gestiti in economia:

- Gestione dei firewall attivi presso il Comune;
- Gestione e configurazione delle caselle di posta elettronica;
- Gestione e configurazione dei programmi e licenze antivirus;

6 OBIETTIVI DEL COMUNE

Il presente "Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni, segnalazioni" di seguito denominato "Piano" rappresenta ed identifica gli obiettivi del Comune rispetto alla previsione normativa dell'art. 24, comma 3 bis, del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114.

Gli obiettivi sono legati alla piena informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e in particolare:

- 1) allineare tutti i sistemi informatici ed informativi del Comune ad una integrazione online completa di modulistica elettronica, autenticazione informatica, pagamenti elettronici, interoperabilità con protocollo informatico ed altri sistemi, archiviazione sostitutiva ed altri servizi dell'ente;
- 2) la piena integrazione con l'accreditamento dei gestori dell'identità digitale (SPID), per il quale si sta attendendo l'emanazione dei regolamenti attuativi e che rappresenterà la chiave di accesso a tutti i servizi *online* dei cittadini, imprese, professionisti ed in particolare anche per quelli già attivi;
- 3) l'utilizzo di soluzioni tecnologiche aperte (basate su tecnologie *open source*), al fine di avere delle procedure di presentazione delle istanze, dichiarazioni, segnalazioni omogenee;
- 4) semplificazione verso i cittadini attraverso la predisposizione di interfacce di comunicazione omogenee e processi condivisi con altri enti;
- 5) facilitazione verso gli operatori mediante la condivisione di prodotti e buone pratiche comuni.

7 PIANO DI INFORMATIZZAZIONE

Il Piano si concretizza nei paragrafi di seguito riportati. Attualmente il Comune non ha approvato il bilancio di previsione e, pertanto, non è possibile quantificare il piano di investimenti per la realizzazione del piano di informatizzazione. In conseguenza, il Piano sarà sottoposto a successive modifiche e integrazioni sulla base delle risorse effettivamente disponibili, delle priorità riscontrate sui servizi offerti e su quelle che si rendessero necessarie alla luce di necessità rilevate in corso di attuazione.

7.1 SCHEDE DEL PIANO

Nome del progetto	Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni.
Responsabile del progetto	ing. Cosimo Ferraioli
Contesto	<p>La predisposizione del presente piano si inserisce nell'obbligo normativo previsto dall'art. 24, comma 3 bis, del D.L. 90/2014 così come modificato dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, oltre che in una più ampia iniziativa, comunale, sovracomunale e regionale, per la realizzazione di un'interfaccia omogenea di colloquio tra pubblica amministrazione e cittadini realizzata in modalità aperta, partecipata, condivisa.</p> <p>Il Piano si integrerà ai dettami previsti dalla vigente normativa ed in particolare:</p> <p>1) l'integrazione con il Sistema Pubblico di Connettività che è l'insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che ha lo scopo di "federare" le infrastrutture ICT delle pubbliche amministrazioni, per realizzare servizi integrati mediante regole e servizi condivisi;</p>

	<p>2) la cooperazione applicativa fra le amministrazioni pubbliche, come da linee guida pubblicate dall'Agid, che delineano compiutamente il quadro tecnico-implementativo del Sistema Pubblico di Cooperazione (SPCoop);</p> <p>3) il Piano di razionalizzazione delle infrastrutture IT della Pubblica Amministrazione, che implica una visione di lungo periodo, per semplificare e razionalizzare l'architettura delle infrastrutture IT, con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. creare ambienti più sicuri e affidabili; b. tenere sotto controllo con maggiore facilità i costi dell'IT; c. contenere i costi di manutenzione e gestione; d. sfruttare l'adozione di soluzioni SOA (Service Oriented Architecture); e. dimensionare in modo più rapido e flessibile le risorse software e hardware necessarie; f. standardizzare l'hardware, le applicazioni software e le modalità stesse di gestione dell'ICT; g. facilitare la cooperazione applicativa tra Pubbliche Amministrazioni. <p>4) Sistema Pubblico per l'Identità Digitale (SPID):</p> <p>Il piano si integrerà con l'istituzione del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID) che consentirà l'accesso in rete ai propri servizi. Il sistema SPID è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Il progetto in generale si propone la realizzazione di modelli per la gestione delle istanze disponibile per tutti con interfacce standard per integrarsi su qualsiasi soluzione applicativa utilizzata.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Semplificazione</i> verso i cittadini attraverso la predisposizione di interfacce di comunicazione omogenee e processi condivisi anche con altri Enti. • <i>Facilitazione</i> verso gli operatori mediante la condivisione di prodotti e buone pratiche comuni.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Modellazione del catalogo dei procedimenti standard (partendo

	<p>dalla modulistica e dagli elenchi dei procedimenti già in uso redatti e in fase di pubblicazione nella sottosezione "Attività e procedimenti" della sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 35, comma 1, D.Lgs. 33/2013, e definizione per quanto possibile di modalità unificata e standardizzata su scale territoriali ampie e con adesione ai modelli standard promossi dai ministeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedura per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. La procedura consente il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. • Dialogo con i sistemi informativi di gestione dei procedimenti amministrativi del Comune.
Requisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Le procedure dovranno rispondere a tutti i requisiti previsti dalle vigenti normative in materia di privacy, di accessibilità, etc.. • Autenticazione tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. • Il software e le componenti utilizzate saranno per quanto possibile applicazioni Open Source.
Soggetti interessati	<ul style="list-style-type: none"> • Comune; • Altre pubbliche amministrazioni; • Cittadini.
Vincoli di tempo	Il progetto avrà valenza triennale e si concluderà entro il 2017.
Vincoli di costo	Il progetto è condizionato dalla disponibilità delle risorse che attualmente l'amministrazione non è in grado di quantificare.
Altri vincoli	<ul style="list-style-type: none"> • Normativi per nuove disposizioni di legge; • Tecnologici per carenza di banda per motivi strutturali; • Carenza di risorse sia professionali all'interno dell'ente che economiche.
Note e criticità	<p>Il progetto, pur concentrandosi sull'informatizzazione della presentazione delle istanze, richiede necessariamente la rivisitazione dei procedimenti amministrativi in termini di processo, poiché sarà necessario tenere monitorato il processo stesso per renderne conto al cittadino che ha presentato l'istanza.</p> <p>Inevitabilmente l'informatizzazione comporta la capacità dell'ente di gestire adeguatamente i processi telematici di presentazione e gestione delle istanze (regole tecniche sul protocollo informatico, formazione e conservazione dei documenti informatici).</p>

	<p>Un elemento importante e critico deriverà dal confronto con le Aziende ICT che forniscono gli attuali gestionali in uso per integrare gli stessi ai sistemi di presentazione web delle istanze e di gestione dei procedimenti amministrativi.</p> <p>Il fattore umano giocherà un ruolo fondamentale nel processo basandosi fortemente sulle professionalità interne e sulla loro capacità di interpretare il processo di informatizzazione come l'occasione per innovare il rapporto con il cittadino in termini di semplificazione, facilitazione ed economie di scala.</p> <p>Ulteriore elemento di complessità sarà la progettazione integrata con il progetto per la gestione dei procedimenti a regia regionale.</p>
--	---

7.2 GANTT

	Piano temporale	2015			2016			2017		
		I	II	III	I	II	III	I	II	III
1	Avvio Progetto		√							
2	Analisi e progettazione			√						
3	Sviluppo				√	√				
4	Attivazione 20% procedimenti						√			
5	Attivazione 30% procedimenti							√		
6	Attivazione 50% procedimenti								√	

7.3 PIANO DEI MILESTONE

	Piano milestones	2015			2016			2017		
		I	II	III	I	II	III	I	II	III
1	Kickoff		√							
2	Approvazione analisi e progettazione			√						
3	Rilascio sviluppo				√	√				
4	Conclusione dispiegamento pilota						√			
5	Conclusione dispiegamento seconda parte							√		
6	Fine progetto								√	

8. ALLEGATO 1 “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI ACCESSO TELEMATICO E DEL RIUTILIZZO DEL CATALOGO DEI DATI, DEI METADATI E DELLE RELATIVE BANCHE DATI”.

L'art. 52 d.lgs. 07.03.2005, n. 82 e ss.mm. prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano nel proprio sito web, all'interno della sezione «Trasparenza, valutazione e merito», il catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso e dei regolamenti che ne disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria. Si allega pertanto sub 1 il “Regolamento per la disciplina dell'esercizio della facoltà di accesso telematico e del riutilizzo del catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati”.

COMUNE
DI
SAN MARZANO SUL SARNO

Regolamento per la disciplina dell'esercizio della facoltà di accesso telematico e del riutilizzo del catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati



ALBO ON-LINE
No. 149-2015
GIOVANNI PALMA

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Giovanni Palma", written over the printed name.

Articolo 1 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si precisa come segue il significato dei seguenti termini:
 - a) Comune: comune di San Marzano sul Sarno;
 - b) Responsabile/responsabili del servizio: il responsabile/responsabili del servizio del Comune;
 - c) regolamento: il presente regolamento.

Articolo 2 Oggetto e finalità del regolamento

1. Il regolamento disciplina l'accesso telematico al catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati del Comune, fatti salvi i dati presenti nell'anagrafe tributaria.
2. Il Comune, per le finalità del regolamento, coopera con tutte le pubbliche amministrazioni, con gli enti pubblici economici e con gli enti privati in controllo pubblico, nel condividere informazioni utili all'adempimento dei rispettivi compiti istituzionali.

Articolo 3 Tipologie di dati relativi a persone fisiche

1. I dati trattati dal Comune e relativi a persone fisiche si distinguono nelle seguenti categorie:
 - a) "dato personale": qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale;
 - b) "dati identificativi": i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato;
 - c) "dati sensibili": i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
 - d) "dati giudiziari": i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, dalla lettera a) alla lettera o), e dalla lettera r) alla lettera u), del d.P.R. 14.11.2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale;
 - e) "dato anonimo", il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
 - f) "open data", un contenuto o un dato da chiunque riutilizzabile e ridistribuibile, soggetto, al massimo, alla richiesta di attribuzione e condivisione allo stesso modo;
 - g) "data set", gli open data pubblicati.

Articolo 4 Principi per la classificazione dei dati

1. Il catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati del Comune è pubblicato nel sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità, catalogo di dati, metadati e banche dati".
2. I dati e metadati del Comune sono ricompresi nelle seguenti categorie:
 - a) dati identificativi, personali, sensibili e giudiziari, il cui trattamento è disciplinato dalla Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm., dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm. e dalle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti

obbligati", assunte dal Garante per la protezione dei dati personali (registro dei provvedimenti n. 243 del 15 maggio 2014 [doc. web n. 3134436]).

- b) dati anonimi e Data set, pubblicati sul sito istituzionale del Comune a cura dei responsabili del servizio, riutilizzabili secondo la licenza Creative Commons con attribuzione (BY);
 - c) dati fruibili liberamente previa richiesta, con licenza Creative Commons con attribuzione (BY);
 - d) dati fruibili con licenza Creative Commons, secondo specifico processo di autorizzazione rilasciata dal responsabile del servizio dell'ufficio competente al trattamento dei dati con attribuzione (BY).
3. I documenti pubblicati possono contenere dati ricompresi nelle diverse tipologie sopra rappresentate; in tal caso si applica la disciplina più restrittiva.
4. La modalità di fruizione dei dati e dei metadati può variare in base alla tecnologia di sviluppo delle banche dati e delle applicazioni del Comune, in generale potrà avvenire attraverso *web services* o estrazioni *ad hoc*.
5. Il riutilizzo dei dati, dei metadati e del documento, da parte del soggetto interessato, presuppone l'accettazione della licenza associata al dato o al documento d'interesse.

Articolo 5

Riutilizzo dei dati e dei metadati, e limiti di utilizzo

1. I dati e i metadati del Comune sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e d.lgs. 24/01/ 2006, n. 36), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. A tali limiti soggiacciono anche i dati pubblicati all'albo pretorio del Comune o collocati nella sezione di archivio.
2. L'obbligo di pubblicare sul sito istituzionale dati in formato aperto ai fini della trasparenza, di cui al D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm., non comporta pertanto che tali dati siano anche open data, cioè liberamente utilizzabili da chiunque per qualunque scopo, fermo restando che il riutilizzo dei dati personali conoscibili da chiunque non può essere incompatibile con i precisi scopi originali fissati dal decreto legislativo suddetto e intesi a garantire la pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
3. L'accesso in forma diretta ai dati e ai metadati del Comune per fini di pubblica utilità da parte di pubbliche amministrazioni, ove tecnicamente possibile, avviene previa sottoscrizione per adesione di un foglio condizioni per la consultazione mediata e monitorata di dati del Comune.
4. Il procedimento si articola in tre fasi:
- a) istanza al responsabile del servizio competente per materia, formulata dal responsabile della pubblica amministrazione richiedente, con l'indicazione delle finalità di utilità pubblica per le quali si richiede l'accesso diretto, dei dati per i quali si richiede l'accesso con l'indicazione del responsabile dell'attivazione dell'accesso e del responsabile dell'esecuzione dell'accesso. La richiesta, debitamente sottoscritta, è trasmessa al Comune via pec (firmata digitalmente o scansionata unitamente a documento d'identità);
 - b) predisposizione degli atti e acquisizione dei nominativi (responsabili, incaricati da autorizzare, ecc.) necessari per l'attivazione dell'accesso;
 - c) sottoscrizione, per adesione, del foglio condizioni.
5. La condivisione dei dati del Comune è gratuita nei confronti di altre pubbliche amministrazioni. Nel caso di richiesta di fruizione dati da parte di soggetti privati che intendano eseguire ricerche ed elaborazioni interne o farne uso commerciale/pubblicitario, il Comune può richiedere un contributo economico nella misura stabilita dalla Giunta comunale, basato sulla quantità e sulla tipologia di dati.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO

Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 16 FEB. 2015

Il Pubblicatore on-line

Giovanni Palma

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000,
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 16 FEB. 2015

Il Responsabile del Settore

Antonia Lanza

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 16 FEB. 2015 al 3 MAR. 2015 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li 16 FEB. 2015

Il Responsabile del Settore

Antonia Lanza

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li _____

Il Responsabile del Settore

Antonia Lanza

Per ricevuta _____